
Marc-Antoine Muret, *Jules César/Iulius Caesar*

Michele Mastroianni



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1781>

DOI: 10.4000/studifrancesi.1781

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 settembre 2014

Paginazione: 348-349

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Michele Mastroianni, « Marc-Antoine Muret, *Jules César/Iulius Caesar* », *Studi Francesi* [Online], 173 (LVIII | II) | 2014, online dal 01 settembre 2014, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1781> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.1781>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Marc-Antoine Muret, *Jules César/Iulius Caesar*

Michele Mastroianni

NOTIZIA

MARC-ANTOINE MURET, *Jules César/Iulius Caesar*, introduction, édition et notes de Giacomo CARDINALI, traduction de Pierre LAURENS, Paris, Les Belles Lettres («Les Classiques de l'Humanisme»), 2012, pp. CCCXLV-219.

- ¹ Nell'intensificarsi dell'interesse per il teatro francese del Cinquecento, testimoniato negli ultimi decenni dal moltiplicarsi di edizioni di testi e dalla pubblicazione del grande corpus del *Théâtre Français de la Renaissance* (P.U.F.-Olschki), si è fatta sempre più viva l'attenzione per la produzione teatrale in lingua latina (come attestano gli studi sulle tragedie di Buchanan o le ricerche sulle traduzioni latine del teatro greco), nella convinzione che questi testi, al di là dell'esercizio di scuola, rappresentino una documentazione importante sul laboratorio umanistico da cui uscirà il teatro rinascimentale. Ora, Giacomo Cardinali consacra la sua indagine allo *Iulius Caesar* di Marc-Antoine Muret, tragedia redatta nel 1545, considerata l'esempio più antico di testo tragico francese di imitazione classica, che non sia semplice traduzione o rifacimento di un originale antico. Opera di un autore neppure ventenne, essa era stata ripetutamente edita negli ultimi quarant'anni: recentemente da Virginie Leroux in apertura di quegli *Juvenilia* che Muret stesso raccoglie e pubblica nel 1552 (cfr. questi «Studi», 159, 2009, pp. 611-612). Ma l'edizione di Giacomo Cardinali offre non soltanto un testo critico esemplare, basato sulle due edizioni pubblicate durante la vita dell'autore (1552 e 1579), bensì una vera e propria monografia approfondita che percorre la genesi dell'opera, ricostruendo anzitutto le fonti storiche dello *Iulius Caesar*, fonti il cui accesso avviene attraverso i suggerimenti contenuti in un manuale di Joannes Camers. Così pure l'editore ricostruisce la biblioteca personale di Antoine Muret, sviluppando un discorso organico sia sulla ricezione dei classici da parte di

questo umanista sia sulla ricezione generale degli autori in questione alla luce anche dei commenti e delle letture rinascimentali dei classici.